

S. Stefano



Show

DOMENICA 24 GENNAIO**III Tempo Ordinario**
S. Francesco di Sales*Le tue parole, Signore, sono spirito e vita*

Ore 10,30 S.Messa

LUNEDI' 25 GENNAIO**Conversione di S. Paolo***Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo*

Ore 16.30 S.Messa

Ore 17.00 Catechismo

Oggi termina la settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani

MARTEDI' 26 GENNAIO**SS. Timoteo e Tito***Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore*

Ore 21.00 R.n.S.

MERCOLEDI' 27 GENNAIO**S. Angela Merici***La bontà del Signore dura in eterno*

Ore 16.00 S.Messa

GIOVEDI' 28 GENNAIO**S. Tommaso d'Aquino***Il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo Padre***VENERDI' 29 GENNAIO****SS. Papia e Mauro***Perdonaci Signore, abbiamo peccato*

Ore 16.00 S.Messa

NON ci sono i Giovanissimi

- in Cattedrale: Adorazione Eucaristica dalle ore 16.00 alle 18.00

SABATO 30 GENNAIO**S. Martina***Crea in me, o Dio, un cuore puro*

NON c'è A.C.R.

Ore 16.40 Rosario e S.Messa festiva in Campora

- dalle 9.00 alle 13.00 i Giovanissimi vanno all'Ist. Paverano

- Sala Quadrivium: corso di metodologia per catechisti ore 15.00, relatore Sac. Bruno Ferrero

DOMENICA 31 GENNAIO**IV Tempo Ordinario**
S. Giovanni Bosco*La mia bocca annunzierà la tua salvezza*

Ore 10,30 S.Messa

- Festa della PACE A.C.R. (vedi avanti)

LUNEDI' 1° FEBBRAIO

S.Raimondo

Sorgi, Signore, salvami Dio mio!

Ore 17.00 S.Messa

Ore 17.00 Catechismo

MARTEDI' 2 FEBBRAIO

Presentazione di Gesù Bambino al Tempio

Vieni Signore, nel tuo tempio santo

Ore 17.00 S.Messa e Benedizione delle Candele (simbolo di Gesù luce)

Ore 21.00 R.n.S.

- in Cattedrale: Giornata per la vita Consacrata, S.Messa presieduta dall'Arcivescovo ore 17.00

MERCOLEDI' 3 FEBBRAIO

S.Biagio

Togli, Signore, la mia colpa e il mio peccato

Ore 17.00 S.Messa e benedizione della gola

GIOVEDI' 4 FEBBRAIO

S.Nicola Studita

Tu, o Signore, domini tutto!

- in Seminario: preghiera per le Vocazioni ore 21.00

VENERDI' 5 FEBBRAIO

S.Agata

1° Venerdì del mese

Sia esaltato il Dio della mia salvezza

Ore 16.00 S.Messa

Ore 16.30 Incontro Catechisti

NON ci sono i Giovanissimi

- in Cattedrale: Adorazione Eucaristica dalle 16.00 alle 18.00

- in Cattedrale: Veglia diocesana per la Vita ore 21.00

SABATO 6 FEBBRAIO

SS.Paolo Miki & C.

1° Sabato del mese

Insegnami, Signore, i tuoi decreti

Ore 7.30 Pellegrinaggio diocesano alla Guardia

Ore 15.00 Festa di Carnevale A.C.R. e Giovanissimi

Ore 16.40 S.Rosario e S.Messa festiva in Campora

A.C.: incontro della Presidenza Nazionale con i Presidenti Parrocchiali

DOMENICA 7 FEBBRAIO

V Tempo Ordinario

38° Giornata per la VITA

Le tue parole, Signore, sono spirito e vita

Ore 10.30 S.Messa anche con i bambini piccoli (vedi avanti)

A.C.: incontro della Presidenza Nazionale con i Presidenti Parrocchiali

CRISTIANI UNITI NEL BATTESIMO

PAPA FRANCESCO

Cari fratelli e sorelle, buongiorno! Abbiamo ascoltato il testo biblico che quest'anno guida la riflessione nella Settimana di Preghiera per l'unità dei cristiani, che va dal 18 al 25 gennaio: questa settimana. Tale brano della Prima Lettera di san Pietro è stato scelto da un gruppo ecumenico della Lettonia, incaricato dal Consiglio Ecumenico delle Chiese e dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani.

Al centro della cattedrale luterana di Riga vi è un fonte battesimale che risale al XII secolo, al tempo in cui la Lettonia fu evangelizzata da san Mainardo. Quel fonte è segno eloquente di una origine di fede riconosciuta da tutti i cristiani della Lettonia, cattolici, luterani e ortodossi.

Tale origine è il nostro comune Battesimo. Il Concilio Vaticano II afferma che «il Battesimo costituisce il vincolo sacramentale dell'unità che vige tra tutti quelli che per mezzo di esso sono stati rigenerati» (Unitatis redintegratio, 22).

La Prima Lettera di Pietro è rivolta alla prima generazione di cristiani per renderli consapevoli del dono ricevuto col Battesimo e delle esigenze che esso comporta.

Anche noi, in questa Settimana di Preghiera, siamo invitati a riscoprire tutto questo e a farlo insieme, andando al di là delle nostre divisioni.

Anzitutto, condividere il Battesimo significa che tutti siamo peccatori e abbiamo bisogno di essere salvati, redenti, liberati dal male.

E' questo l'aspetto negativo, che la Prima Lettera di Pietro chiama «tenebre» quando dice: «Dio vi ha chiamati fuori dalle tenebre per condurvi nella sua luce meravigliosa».

Questa è l'esperienza della morte, che Cristo ha fatto propria e che è simbolizzata nel Battesimo dall'essere immersi nell'acqua e alla quale segue il riemergere, simbolo della risurrezione alla nuova vita in Cristo. Quando noi cristiani diciamo di condividere un solo Battesimo, affermiamo che tutti noi – cattolici, protestanti e ortodossi – condividiamo l'esperienza di essere chiamati dalle tenebre

impietose e alienanti all'incontro con il Dio vivente, pieno di misericordia.

Tutti, infatti, purtroppo, facciamo esperienza dell'egoismo, che genera divisione, chiusura, disprezzo. Ripartire dal Battesimo vuol dire ritrovare la fonte della misericordia, fonte di speranza per tutti, perché nessuno è escluso dalla misericordia di Dio.

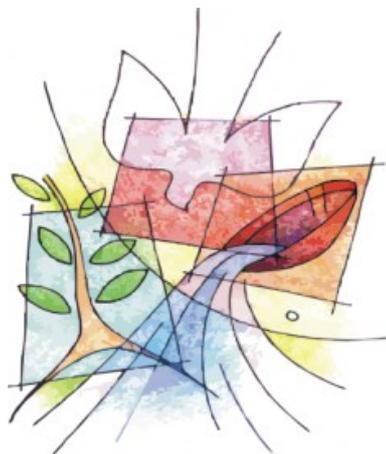
La condivisione di questa grazia crea un legame indissolubile tra noi cristiani, così che, in virtù del Battesimo, possiamo considerarci tutti realmente fratelli. Siamo realmente popolo santo di Dio, anche se, a causa dei nostri peccati, non siamo ancora un popolo pienamente unito.

La misericordia di Dio, che opera nel Battesimo, è più forte delle nostre divisioni.

Nella misura in cui accogliamo la grazia della misericordia, noi diventiamo sempre più pienamente popolo di Dio e diventiamo anche capaci di annunciare a tutti le sue opere meravigliose, proprio a partire da una semplice e fraterna testimonianza di unità.

Noi cristiani possiamo annunciare a tutti la forza del Vangelo impegnandoci a condividere le opere di misericordia corporali e spirituali.

E questa è una testimonianza concreta di unità fra noi cristiani: protestanti, ortodossi, cattolici.



ANNO 2016 ANNO SANTO DELLA MISERICORDIA

Nei mesi scorsi, sul S. Stefano Show è stata pubblicata interamente, la bolla di indizione del Giubileo Straordinario della Misericordia, dal titolo "MISERICORDIA VULTUS": il Volto della Misericordia. Anche in preparazione alla celebrazione del Giubileo che, come Parrocchia, faremo al Santuario della Guardia il prossimo 2 giugno, in questo numero e nei prossimi, mi permetto di riportare le parti più importanti e utili del messaggio del Papa.

Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre.

Il Padre "ricco di misericordia", dopo aver rivelato il suo nome a Mosè come "Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà", non ha cessato di far conoscere in vari modi e in tanti momenti della storia, la sua natura divina.

Quando tutto era disposto secondo il suo piano di salvezza, Egli mandò suo Figlio nato dalla Vergine Maria, per rivelare a noi in modo definitivo, il suo amore.

Gesù, con la sua parola, i suoi gesti e con tutta la sua persona, rivela la misericordia di Dio.

Il contemplare la misericordia di Dio è fonte di gioia, di serenità, di pace.

È condizione della nostra salvezza.

È l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro.

Misericordia è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita.

Misericordia è la via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amato per sempre nonostante il limite del nostro peccato.

Fin dagli inizi della creazione, Dio ha manifestato quale era e quale sarebbe sempre stato lungo la storia il suo modo di agire: l'amore.

Lo ha fatto quando, dopo il peccato originale, ha promesso un Salvatore che, poi, sarebbe stato il suo Figlio Gesù. Dinnanzi alla gravità del peccato, Dio risponde con il perdono.

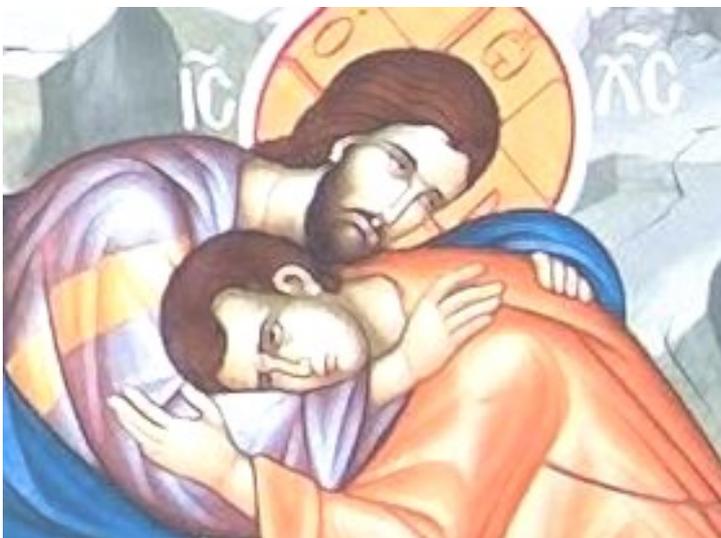
La misericordia sarà sempre più grande di ogni peccato e nessuno può porre un limite all'amore di Dio che perdona.

Uno dei frutti del Concilio Ecumenico Vaticano II (1962-1965) è stato quello di far capire a tutti che da una Chiesa che, spesso, dettava leggi e a volte minacciava castighi, bisognava passare ad una Chiesa che, pur conservando integro l'insegnamento biblico, si sforzasse, con le parole e con gli atteggiamenti, di presentare un Dio Padre pieno di amore e di misericordia.

Dal Concilio in poi, abbiamo avuto Papi che hanno compreso questo, in realtà ci sono voluti 50 anni per passare ai fatti trascinati dall'impegno del Papa attuale.

Già Papa San Giovanni XXIII diceva: "Ora la sposa di Cristo (la Chiesa) preferisce usare la medicina della misericordia invece di imbracciare le armi del rigore!".

Questo, aggiungo io, non significa che ognuno può fare quello che vuole intanto Dio perdona... ma piuttosto, se si ha la disgrazia di peccare, non bisogna disperare perché Dio ci aiuta a rialzarci perché è Padre.



Don Giorgio

DOMENICA 7 FEBBRAIO: GIORNATA PER LA VITA

Il messaggio dei Vescovi: la Misericordia fa fiorire la VITA,

Sottolinea l'invito a spalancare il cuore alla tenerezza del Padre, che nella sua grande misericordia, ci ha rigenerati e ha fatto fiorire la nostra vita.

Quando la nostra esistenza, come dice S.Paolo, riceve il balsamo della Grazia, si sperimenta il cambiamento, la crescita, il dialogo e la misericordia, quella misericordia che cambia lo sguardo, allarga il cuore e trasforma la vita in dono, si realizza così il dono di Dio.

Una vera crescita in umanità, avviene innanzitutto, grazie all'amore materno e paterno: "la buona educazione familiare è la colonna vertebrale dell'umanesimo".

Ogni figlio che viene al mondo è volto del Signore amante della Vita, dono per i suoi genitori e per la società, ogni vita non accolta impoverisce il nostro tessuto sociale.

Il nostro paese (l'Italia) continua a soffrire una preoccupante notte demografica che, in buona parte, scaturisce da una carenza di autentiche politiche familiari.

I credenti sono chiamati a farsi diffusori di vita "costruendo ponti" di dialogo, capaci di trasmettere la potenza del Vangelo, guarire la paura di donarsi, generare la "cultura dell'incontro".

Il sogno di Dio, fare del mondo una famiglia, diventa metodo quando, in essa, si impara a custodire la vita, dal concepimento al suo naturale termine e quando la fraternità si irradia dalla famiglia alle altre famiglie, ai luoghi di lavoro, alla scuola, agli ospedali, ai centri di accoglienza, alle istituzioni civili.

(Questo scritto è il riassunto del messaggio dei Vescovi)

Don Giorgio

GIORNATA DEDICATA AI PICCOLI

Cari genitori,

Domenica 7 febbraio, siete invitati alla S.Messa delle 10,30 con i vostri figli, in occasione della

GIORNATA DELLA VITA

che si celebra ogni anno, da quando gli italiani hanno espresso parere favorevole alla legge sull'aborto.

Come persone umane e, tanto più come cristiani, vogliamo esprimere, invece, parere favorevole alla vita che solo Dio può dare e può togliere.

Sarà un'occasione per ringraziare Dio che vi ha scelti come suoi collaboratori per trasmettere la vita ai vostri figli e anche per pregare per i genitori che, trovandosi in difficoltà, sono tentati di sopprimere una vita.



CIAO MARIO!

Un sentito grazie per la dimostrazione di affetto ricevuto da quanti sono intervenuti alle sue onoranze.

La raccolta è stata di € 680,00 così versati:

€ 300,00 alla Parrocchia per lavori

€ 300,00 alla Croce Verde di Isoverde

€ 80,00 a Progetto Silvia

Ancora un grande GRAZIE

Maria Rosa, Mina, Cristina e famiglie

**Si ricorda che il pane di S. Antonio è stato gentilmente offerto dal
Panificio Romairone.
Grazie infinite!**

**RACCOLTA PRIORE 2015
€ 2.288,83**

DOMENICA 7 febbraio
Raccogliamo abiti usati ma in buone condizioni
per un bambino di 8 anni.
Chiediamo che sia roba pulita e di stagione.
Grazie!
Per informazioni: Elena 33435534310

AVVISO AI VOLONTARI
E' in corso il lavoro di impianto di riscaldamento della Chiesa.
Al sabato mattina, chi può e chi vuole,
può collaborare sia all'esterno che all'interno della chiesa.

Grazie
Don Giorgio

FESTA La Pace DELLA si fa Strada PACE!

dell'Azione Cattolica

Domenica 31 Gennaio

Piazza Piccapietra

ore 9.30

Per tutti i bambini
e le loro famiglie

Alle 14.30 parte la
Marcia della Pace

Con il patrocinio di:



Azione Cattolica Italiana
ADDOSSO GENOVA

Arcidiocesi di Genova - Ufficio Catechistico



**Narrare la misericordia
nell'iniziazione cristiana.
Una metodologia
per catechisti**

Relatore:

Sac. Bruno Ferrero s.d.b.

Esperto di Catechistica

**Sabato
30 gennaio 2016**

**Ore 15.00 Sala Quadrivium
(piazza S. Marta n. 2)**

Info

Ufficio Catechistico
Piazza Matteotti n. 4 - 16123 Genova
Tel. 010/2700.259
catechistico@diocesi.genova.it
www.chiesadigenova.it

UDITE UDITE !!!

Nella notte di **VENERDI' 22 GENNAIO 2016**
alle ore 2,08, all'ospedale Gaslini
è nata

CELESTE

alla nascita pesava la bellezza di Kg 3,050!!!
Un forte abbraccio al fratellino Claudio
a mamma Sonia e papà Mauro!

E Grazie per averci regalato un'altra parrocchiana!!!



SOMMARIO

Orari	pag. 2-3
Cristiani uniti nel Battesimo	pag. 4
Anno Santo della Misericordia	pag. 5
Domenica 7 febbraio: Giornata per la VITA	pag.6
Varie	pag. 7
Festa della Pace	pag. 8
Giornata catechisti	pag. 9
I tweet di Papa Francesco	pag. 10

I TWEET DI PAPA FRANCESCO



22 gennaio 2016

Nella società di oggi, in cui il perdono è così raro, la misericordia è sempre più importante.

15 gennaio 2016

Ogni comunità cristiana deve essere un'oasi di carità e calore nel deserto della solitudine e dell'indifferenza.

12 gennaio 2016

Se ci affidiamo al Signore possiamo superare tutti gli ostacoli che incontriamo nel nostro cammino.

8 gennaio 2016

Quando il mondo dorme nella comodità e nell'egoismo, la missione cristiana è di aiutarlo a svegliarsi.